



Città di Desenzano del Garda

NUOVO REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL COMITATO PROMOTORE DEI CENTRI SOCIALI/PUNTI RICREATIVI PER ANZIANI

Approvato con deliberazione di C.C. n. 82 del 25/11/2022

INDICE

ART. 1 – DEFINIZIONE E FINALITÀ
ART. 2 – UTENZA
ART. 3 – SPAZI E ATTIVITA'
ART. 4 – ORGANI DI PARTECIPAZIONE
ART. 5 – ASSEMBLEA DEGLI UTENTI
ART. 6 – COMITATO PROMOTORE
ART. 7 – PRESIDENTE DEL COMITATO PROMOTORE
ART.8 – GESTIONE DEI CENTRI SOCIALI E DEI PUNTI DI INCONTRO



Città di Desenzano del Garda

ART. 1 DEFINIZIONE E FINALITA'

I Centri Sociali/Punti Ricreativi di Desenzano e Rivoltella e i Punti di Incontro di San Martino d/B e Vaccarolo (d'ora in avanti anche indicati come Centri e Punti) sono luoghi d'intrattenimento e di aggregazione principalmente destinati alle persone anziane e si propongono di assicurare effettive possibilità di vita autonoma e sociale, favorendo il rapporto di comunicazione interpersonale.

Offrono al territorio iniziative a carattere socializzante, ricreativo, culturale ed educativo, tese a favorire l'aggregazione ed il miglioramento delle condizioni di vita degli anziani anche nei rapporti sociali con tutte le altre componenti della collettività.

Attraverso le diverse attività proposte si pongono quale principale finalità la valorizzazione del tempo libero e l'utilizzo dello stesso in funzione del mantenimento e dello sviluppo delle potenzialità e delle capacità delle persone anziane.

I Centri/Punti sono apartitici, essendo espressione civica della comunità.

ART. 2 – UTENZA

I Centri/Punti sono rivolti ai cittadini desenzanesi pensionati o che abbiano compiuto il 60° anno di età, così pure alle persone invalide e a tutti coloro che si trovano in stato di bisogno. Ai cittadini che abbiano compiuto il 60° anno di età il Comune recapita al domicilio la "Silver Card" sulla quale è riportata l'indicazione di uno dei Centri/Punti, indicazione che svolge unicamente la funzione di riferimento per l'individuazione della sede di seggio elettorale da utilizzare in occasione delle elezioni del Comitato Promotore, di cui all'art.6, essendo il titolare libero di partecipare alle attività di tutti i Centri/Punti.

L'accesso ai Centri Sociali e ai Punti di Incontro è libero e non richiede alcuna iscrizione ed è riservato prevalentemente agli utenti residenti. In occasione di specifiche attività la partecipazione può essere estesa, oltre che all'intera cittadinanza, anche ad altri utenti previa, se del caso, preventiva autorizzazione (es. festa dei nonni, gite, ecc.).

ART. 3 – SPAZI E ATTIVITA'

Nei Centri Sociali di Desenzano e Rivoltella gli spazi a disposizione degli utenti sono i seguenti:
Desenzano:

- salone conferenze;
- palestra;
- campi per il gioco delle bocce;
- sala di lettura - biblioteca;
- sala da biliardo;
- sale polifunzionali.

Rivoltella:

- sale polifunzionali;
- campi coperti per il gioco delle bocce.

I Punti di Incontro di S. Martino e Vaccarolo sono costituiti, rispettivamente, dalle sale polifunzionali del bar sito in via Unità d'Italia n. 95, previo accordo con il gestore del bar e per Vaccarolo dalla sala polifunzionale comunale in accordo con gli altri fruitori della stessa.

In linea con il presente Regolamento sono state individuate le seguenti aree di intervento e le relative attività:

AREA BENESSERE E SPORT: attività che riguardano la cura della persona e la prevenzione e la sensibilizzazione sui maggiori fattori di rischio.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono ricomprese, nella predetta area le seguenti attività:

- laboratori di stimolazione sensoriale, ginnastica, ginnastica dolce, risveglio muscolare, passeggiate, yoga, ecc;



Città di Desenzano del Garda

- prevenzione dei fattori di rischio attraverso la misurazione dei parametri vitali (pressione arteriosa, battiti cardiaci, saturazione, glicemia, cardiogramma);
- attività di formazione e informazione inerenti il tema dell'alimentazione e la promozione di stili di vita sani;
- promozione di gite e/o passeggiate.

AREA SOCIALIZZANTE E LUDICO-AGGREGATIVA: attività animative e socializzanti realizzate nell'ottica di creare degli spazi di comunità aperti al dialogo, all'auto-narrazione, alla condivisione di esperienze;

- laboratori manuali e creativi;
- preservazione della funzione cognitiva nella vecchiaia; promozione della risposta di rilassamento;
- laboratori di narrazione;
- laboratori di auto-narrazione;
- gruppi di parola finalizzati alla condivisione circa diverse tematiche (attualità, sicurezza, storia, tradizioni del paese) in collaborazione con l'Associazione amici della musica;
- laboratori di racconto ai bambini promossi in collaborazione con le scuole e con altri servizi/progetti del territorio;
- laboratori di scrittura creativa;
- ascolto guidato delle letture;
- incontri con gli autori, che possono realizzarsi in collaborazione con la biblioteca comunale, al fine di coinvolgere gli anziani in attività di stampo culturale e letterario;
- laboratori ludici: gioco dei numeri, tornei di carte, burraco, scacchi, dama;
- ballare e cantare; giochi musicali; disegno e pittura, mandala;
- gestire e organizzare direttamente alcune attività di animazione.

ART. 4 – ORGANI DI PARTECIPAZIONE

Per garantire il coinvolgimento degli utenti nella vita e nelle attività, di cui all'art. 3, dei Centri/Punti, sono istituiti i seguenti organi di partecipazione:

- Assemblea degli utenti;
- Comitato Promotore;
- Presidente del Comitato Promotore.

ART. 5 – ASSEMBLEA DEGLI UTENTI

L'Assemblea degli utenti dei Centri/Punti è costituita dai cittadini desenzanesi pensionati o che abbiano compiuto 60 anni.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su convocazione del Presidente del Comitato Promotore mediante avviso pubblico da diffondere almeno 15 giorni prima, affisso presso i locali dei Centri/Punti.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Comitato Promotore, coadiuvato dai membri del Comitato stesso.

L'Assemblea degli utenti dei Centri Sociali e dei Punti di Incontro ha compiti:

- di condivisione, di proposta e di approvazione del programma annuale delle attività;
- di espressione e trasmissione delle esigenze degli utenti.

All'Assemblea partecipano, inoltre, il Sindaco e/o Assessore Servizi Sociali e i membri della cabina di regia della co-progettazione o loro rappresentante, secondo quanto riportato all'art. 8 del presente regolamento.

ART. 6 – COMITATO PROMOTORE

Il Comitato Promotore dei Centri Sociali e dei Punti di Incontro è così composto:

- Assessore Servizi Sociali;
- 8 membri eletti dagli utenti (appositamente convocati allo scopo) a scrutinio segreto su 4 liste aperte: la prima per il Centro Sociale di Desenzano, la seconda per il Centro Sociale di Rivoltella, la terza per il Punto di Incontro di San Martino e la quarta per il Punto di Incontro di Vaccarolo.



Città di Desenzano del Garda

Risultano eletti i 2 (due) candidati più votati di ciascuna lista.

In caso di parità di voti prevale colui che risulta più giovane di età. Ogni elettore può esprimere al massimo una preferenza. Hanno diritto all'elettorato attivo e passivo gli utenti dei Centri/Punti, come individuati all'art. 2.

Le candidature devono essere presentate su apposito modulo presso il Centro Sociale di Desenzano, in orario d'ufficio, ed obbligatoriamente nei 10 giorni lavorativi antecedenti la data dell'elezione.

I componenti dei seggi elettorali sono designati dall'Assessore ai Servizi Sociali e composti dall'Assessore stesso o da un suo delegato e da un dipendente dell'Area Servizi alla Persona; sono costituiti quattro seggi, uno per ogni Centro/Punto. Il Comitato Promotore (membri eletti) dura in carica quattro anni e comunque fino all'insediamento del nuovo Comitato. Qualora durante il quadriennio rimanga vacante, per qualsiasi motivo, un posto di membro del Comitato Promotore, questo viene attribuito al candidato che segue immediatamente l'ultimo dei componenti eletti nella lista del dimissionario. In caso di vacanza, per qualsiasi ragione, di oltre la metà dei componenti del Comitato Promotore le funzioni dello stesso sono svolte dall'Assessore ai Servizi Sociali che indice nuove elezioni entro il termine massimo di 90 giorni. Alle sedute del Comitato Promotore possono essere invitati, su proposta dei membri, i referenti dell'ente gestore affidatario, ai sensi di quanto previsto dall'art. 8 del presente regolamento e/o persone che illustrino attività specifiche e di interesse degli utenti dei servizi. Il Comitato Promotore si riunisce almeno 3 volte all'anno, su convocazione del Presidente o qualora 4 componenti ne facciano congiuntamente richiesta per iscritto con l'indicazione degli argomenti da trattare o su richiesta dell'Assessore ai Servizi Sociali. In questi casi la riunione deve aver luogo entro 10 giorni dalla data della richiesta. Per la validità delle sedute è richiesta la presenza della maggioranza assoluta dei membri. Le decisioni del Comitato vengono assunte a maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente. Le sedute del Comitato sono di regola pubbliche: le date degli incontri vengono rese note mediante avviso da esporsi nei Centri/Punti di Incontro almeno 5 giorni prima della data prevista per l'incontro. I componenti del Comitato nominano al loro interno il segretario verbalizzante.

Il Comitato Promotore propone attività ricreative e culturali ed iniziative atte a favorire i processi di socializzazione per un continuo miglioramento del funzionamento dei Centri/Punti, sempre nel rispetto delle esperienze e delle culture di tutti gli utenti. Per la programmazione e la promozione delle iniziative ricerca il coinvolgimento di tutti gli utenti, in modo da consentire l'apporto creativo, la libera espressione delle opinioni, l'applicazione delle capacità, la valorizzazione della specifica competenza ed esperienza di ciascuno.

Ogni Centro Sociale/Punto di Incontro disporrà di un educatore prevalente con funzione di coordinatore-organizzatore, individuato dall'ente gestore affidatario e sarà affiancato da uno o più referenti con ruoli di organizzatore/gestore di un settore di attività contenuto nella programmazione annuale.

I referenti coadiuvano, inoltre, il Presidente e i membri del Comitato Promotore nell'azione di promozione, sensibilizzazione, organizzazione e ingaggio degli afferenti ai Centri/Punti. Tali referenti saranno individuati in principalità scorrendo la graduatoria degli eletti di ciascuna lista e in subordine vagliando le eventuali candidature spontanee da parte degli utenti. Le candidature saranno sottoposte alla validazione da parte della cabina di regia.

I coordinatori e i referenti che coadiuvano il Presidente di cui sopra nella realizzazione delle attività di cui al programma annuale, e in particolare tutte le attività dagli stessi organizzate, non devono in alcun modo essere in contrasto con disposizioni legislative e/o regolamentari, nonché con i contenuti del presente atto. Sono vietate attività ed iniziative autonome o promosse da gruppi autocostruiti, se non esplicitamente autorizzate ed inserite nel programma.

ART. 7 – PRESIDENTE DEL COMITATO PROMOTORE



Città di Desenzano del Garda

Il Comitato Promotore elegge nel suo seno il Presidente ed il Vicepresidente, a maggioranza assoluta dei componenti.

Il Presidente:

- convoca le riunioni del Comitato Promotore, almeno 5 giorni prima, con avviso scritto e relativo ordine del giorno da rendere noto agli utenti secondo le procedure di cui sopra;
- presiede e coordina le riunioni;
- partecipa, insieme all'Assessore ai Servizi Sociali, alla cabina di regia di cui al punto 8 del presente regolamento, nella gestione dei Centri Sociali/Punti, in occasione di tutti gli incontri relativi alla definizione del programma di attività da attuarsi nei servizi al fine di rappresentare le proposte e le esigenze del Comitato Promotore e, di conseguenza, degli utenti di cui lo stesso è espressione;
- nomina i referenti operativi dei diversi Centri Sociali/Punti di Incontro;
- al rinnovo del Comitato Promotore garantisce il passaggio delle consegne al nuovo Presidente.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente del Comitato Promotore le sue veci sono svolte dal Vicepresidente.

ART. 8 – GESTIONE DEI CENTRI SOCIALI E DEI PUNTI DI INCONTRO

La gestione dei Centri Sociali e dei Punti di Incontro è assicurata dal Comune attraverso le modalità di affidamento dei servizi previste dalla legge. La predetta gestione è assicurata attraverso la seguente funzione di governance:

Cabina di regia: tavolo di confronto a geometrie variabili dove, su convocazione e in relazione ai temi affrontati, possono partecipare anche gli aderenti alla rete e tutti gli stakeholders ritenuti necessari. Si tratta di un tavolo tecnico istituzionale con ritrovo trimestrale e al bisogno, a cui partecipano i referenti dell'ente gestore, il Comitato Promotore e i referenti comunali. I lavori della cabina di regia vengono regolarmente verbalizzati e le decisioni assunte, di particolare rilievo, vengono puntualmente comunicate alla amministrazione comunale.

Tavolo della rete: è uno strumento flessibile in cui proporre nuove iniziative, condividere le competenze e le professionalità di ciascuno, nonché affrontare le criticità rilevate nella gestione ordinaria degli spazi. Il tavolo della rete ha la finalità di coinvolgere, nel tempo, un numero sempre maggiore di realtà che siano disponibili a collaborare, a mettere a disposizione risorse e competenze finalizzate ad una gestione sempre più qualitativa degli spazi. E' un tavolo di confronto periodico quadrimestrale e al bisogno, a cui partecipano tutti gli aderenti di rete e che rappresentano gli stakeholders maggiormente vicini al target del servizio. La cabina di regia, allo scopo integrata da tutto il Comitato Promotore eletto, predispone il programma delle attività annuali dei Centri/Punti di Incontro.

Tutte le attività, comprese quelle svolte in qualsiasi struttura interna ed esterna di pertinenza dei Centri Sociali e dei Punti di Incontro (biliardo, bocce, ecc.), dovranno essere inserite nel programma succitato e dovranno svolgersi nel rispetto di eventuali altri contratti in essere (es. San Martino). Il Comune si riserva la facoltà di utilizzare tutti gli spazi, interni ed esterni, anche per altre proprie iniziative o per attività a favore della popolazione, in accordo con l'ente gestore incaricato della gestione dei Centri/Punti.

Il programma, prima di essere sottoposto all'approvazione dell'assemblea degli utenti, dovrà essere preventivamente illustrato all'Assessore ai Servizi Sociali.

I fondi necessari per l'attuazione del programma di attività sono assegnati all'ente gestore per l'attuazione di tutte le attività previste dal programma in conformità con le norme vigenti in materia di affidamenti e/o co-progettazione in campo socio-assistenziale.